

## Novantacinquesimo contro Tavolo tecnico PNRR - 17/05/2024

In data 17.05.2024 si è tenuto il novantacinquesimo incontro del tavolo tecnico sulle misure del PNRR.

All'indirizzo [lepida.net/pnrr](https://lepida.net/pnrr) sono disponibili le registrazioni, le sintesi ed il materiale raccolto degli incontri precedenti.

Di seguito si riporta un breve elenco puntato di quanto è stato definito durante l'incontro:

1. **Forum PA 2024 (21-23 maggio):** il Dipartimento sarà presente a Forum PA che prevede 2 eventi per raccontare opportunità presenti e future: 21 maggio - digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali, 22 maggio - IT Wallet. Il Dipartimento avrà anche un desk al piano terra, dove nel corso della tre giorni gli esperti del Dipartimento si alterneranno per interagire con i partecipanti del Forum.
2. **CIG e in house:** Il tema non è su PNRR, ma generale e dipende anche fortemente dagli indirizzi di controllo analogo a cui si rimanda per eventuali domande, si segnala inoltre che su Intercenter è stato rilasciato un aggiornamento con alcune nuove funzionalità, per gli affidamenti diretti senza negoziazione, tra le quali si segnala: **Affidamenti Diretti senza negoziazione (AD3 e A3\_6)**
3. DLGS 82/2005 CAD Art 17.1-sexies cita: *Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente. Art 17.1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata. È fatta salva la facoltà di avvalersi, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, del supporto di società in house.* L'ultima frase è importante perché per lunghissimo tempo ci si è domandati se il responsabile poteva essere esterno, e qui si apre la possibilità che una in house possa assumere anche questa funzione.

4. **Modello PagoPA:** Rispetto al quesito emerso al tavolo scorso sulla scelta sul modello PagoPA, si informa che è stata scelta la **modalità asincrona**, che permette di garantire la continuità operativa, di semplificare l'integrazione, di evitare penali in caso di disservizi non programmati e di ottenere un'integrazione implicita con SEND.

Interviene Zaniboni di Lepida: le possibilità sono in modalità sincrona e asincrona. Gli scenari cambiano a livello di pagamenti, nella sincrona Payer è direttamente coinvolto nel pagamento ed è più complicata invece nel caso di integrazione asincrona la fase di pagamento è più semplice payer è informato dopo l'esecuzione del pagamento, questo sgrava da eventuali penali nel caso in cui ci siano malfunzionamenti o indisponibilità di Payer per qualunque motivo. Dal punto di vista degli Enti non cambia niente. Bisogna comunicare entro giugno scelta e pianificazione, il limite massimo di PagoPA è marzo 2025, Lepida deve implementare il modello unico e l'introduzione asincrona pertanto si ipotizza di attivare l'integrazione asincrona in produzione durante il mese di febbraio 2025. Non si evidenziano eventuali vantaggi della sincrona rispetto alla asincrona per quanto riguarda Payer.

5. Mazzini di Lepida aggiunge che oggi si è andati in produzione con i COT della sanità e si è in anticipo di più di un mese rispetto le tempistiche ed è in atto un lavoro fortissimo con il governo relativamente al piano BUL.

6. Interviene Tartari di RER:

- a. si sta lavorando anche sul Piano BUL Scuole per non perdere le risorse allocate;
- b. relativamente al passaggio del RTD e modifiche su in-house è un lavoro che è frutto di una richiesta esplicita ai tavoli con le altre Regioni, il risultato non è precisamente identico a quanto richiesto, in quanto riporta che non sono previsti oneri aggiuntivi, e non è coerente con quanto era stato richiesto.

7. Interviene Artioli di ANCI:

- a. In tema webinar su SUAP, sperando che molti dei colleghi l'abbiano seguito, si riepilogano alcuni elementi fondamentali:
  - i. sono stati forniti elementi di concretezza, gli avvisi saranno due e saranno contestuali intorno al 15.06.2024 e la contestualità sarà anche con la dichiarazione da parte del DTD che nel frattempo avrà fatto il collaudo definitivo del

catalogo, in quello stesso giorno ci sarà la dichiarazione di operatività del catalogo pertanto i 12 mesi previsti decorreranno dal 15.06.2024. Il primo avviso è dedicato alle Regioni ed il secondo avviso in realtà varrà per due poiché sarà rivolto sia ai Comuni autonomi sia ai Comuni ibridi, ovvero in situazioni speciali che godono dei servizi erogati dalle piattaforme regionali (molti dei comuni emiliano-romagnoli). Ci sono risorse allocate disponibili per tutti quindi non sarà un'allocazione definita sulla base dell'ordine di richiesta del finanziamento.

- ii. oltre alle risorse previste sotto forma di voucher, la rendicontazione sarà senza Regis e seppur non definito nella data e nei contenuti tecnici o economici, in termini temporali brevi uscirà un altro avviso per tutti i comuni anche rivolto a coloro che hanno in essere accordi per UnionCamere, volto a finanziare alcune attività relative ad azioni organizzative-formative e di contestualizzazione di adeguamento in termini di interoperabilità degli strumenti in essere.
- iii. La criticità di quanto detto sopra potrebbero essere gli Enti terzi, spesso il rapporto non è facile, a riguardo, sono state fatte promesse di coinvolgimento importante di azioni di persuasione. Inoltre è stato detto che anche il Comune che funziona nei procedimenti SUAP con tematiche relative all'edilizia, l'ufficio relativo del Comune è una parte terza. Il tema Enti Terzi, si è pensato di risolvere attraverso la costruzione di un'applicazione gratuita che possa essere utilizzata da Enti Terzi. Da capire questo effettivamente cosa comporterà.

8. Relativamente a Payer, la comunicazione è stata richiesta a Lepida come intermediario tecnologico, di comunicare la scelta degli enti in merito alla tipologia di modalità e provvederà a comunicarla. Lepida provvederà anche a mandare una comunicazione ufficiale a tutti gli enti. Per quanto riguarda la scelta dell'architettura: nella modalità sincrona, Payer avrebbe dovuto andare in tempo reale su SEND con diversi intermediari e quindi per semplificare tutto si è scelta la seconda modalità, in modo da interagire

con SEND in modalità implicita in cui PagoPA comunica a SEND il pagamento.

9. Per il modello unico si svilupperà un pezzo nuovo di Payer che aggiornerà la pendenza a livello di database nazionale delle pendenze. Una volta che a livello nazionale è aggiornata in modo immediato la pendenza, la sua componente di costo che riguarda la notifica in sè, quella è determinata da SEND .
10. Mineo chiede di potersi confrontare su buone pratiche relativamente al tema Payer-PagoPA su soluzioni magari già verificate e ben funzionanti. Chiede anche di poter velocizzare il più possibile il rilascio, magari anche scomponendo le attività da fare in ordine di importanza.
11. Sulla scelta della modalità, gli intermediari tecnologici sceglieranno la modalità in modo indipendente.  
L'ente mette su payer una pendenza e la mette anche su SEND (facoltativo), nello scenario scelto da Lepida SEND e PagoPA sono nativamente integrati tra loro, la notifica viene mandata digitalmente al cittadino che se ha problemi diventa cartaceo ed aumenta il costo, SEND lo sa ma Payer ancora no. Il cittadino paga l'importo maggiorato, e a Payer arriva una notifica con importo maggiore rispetto a quello che si attende e Payer aggiornerà la pendenza con importo maggiorato. L'ente riceverà l'integrazione e vedrà che c'è un importo differente, e potrà vedere la modifica su Payer.
12. Mineo chiede inoltre sul SUAP, se ha senso organizzare un'attività congiunta tra Enti per lavorare in modo coordinato sui fornitori che presidiano gli applicativi di backoffice, visto che saranno gli stessi.
13. In tema di asseverazione sulla migrazione cloud degli enti, per chiarire il percorso **verrà messo a disposizione un vademecum, in collaborazione con il DTD.**